

Listini positivi. A Milano altro balzo di Mps (+14%)

DI MASSIMO GALLI

Le parole di Draghi hanno tranquillizzato i mercati, che hanno archiviato la giornata in territorio positivo. A Piazza Affari il Ftse Mib ha guadagnato lo 0,57% a 17.141 punti. In Europa bene Madrid (+1,24%), Francoforte (+0,52%), Parigi (+0,44%) e Londra (+0,07%). A New York, invece, gli indici viaggiavano sotto la parità, con il Dow Jones a -0,16% e il Nasdaq -0,26%.

Lo spread fra Btp decennali e Bund tedeschi è salito a 138. La decima emissione del Btp Italia è ammontata a 5,22 miliardi di euro, in netto ribasso rispetto agli 8,032 mld del colloca-

mento di aprile. Mentre la componente istituzionale è andata bene, a deludere è stata quella retail.

A Milano continua la corsa del Montepaschi, che ha messo a segno un balzo del 13,99% a 0,2387 euro con volumi sempre consistenti: sono passati di mano 232,497 milioni di pezzi, pari al 7,9% del capitale. Da lunedì, quando il mercato aveva acceso i riflettori sulla nuova proposta presentata da Corrado Passera per il rafforzamento della banca senese, il titolo ha guadagnato circa il 38%. «Proseguono le ricoperture sul titolo da parte dei grossi fondi americani», ha spiegato Andrea Cuturi, di Anthilia Capital Partners. A detta di un altro analista, tre fattori hanno sostenuto l'azione: un aspetto tecnico, con il titolo che punta a quota 0,25 euro; il sentiment più positivo sul settore bancario; il fatto che il piano Passera possa essere combinato con quello di JPMorgan.

Tra i bancari bene anche Unicredit (+0,63%), Ubi B. (+1,90%), Intesa Sanpaolo (+1,84%), Mediobanca

(+0,53%). Hanno prevalso le vendite su B.P.E.Romagna (-0,23%), B.P.Milano (-0,48%) e B.Popolare (-0,60%).

Fra gli industriali in gran spolvero Leonardo a +3,58% (si veda articolo alla pagina seguente). Poco sopra la parità Atlantia (+0,04%). In calo Tenaris (-0,45% a 13,36 euro): Equita sim ha ridotto il prezzo obiettivo a 11,6 euro confermando la raccomandazione hold. Giù Stm (-2,53% a 7,32 euro): Oddo Seydler ha comunque confermato il rating buy e il target price a 8 euro.

Nel resto del listino in luce Iren (+1,96%): all'indomani della presentazione del piano industriale la società ha ricevuto giudizi positivi e aumenti di prezzo obiettivo da parte degli analisti. Ben comprata Creval (+1,16%).

Nei cambi, lieve rialzo dell'euro sul dollaro a 1,0973. Euro-yen a 114,10.

Per le materie prime, quotazioni petrolifere in ribasso, con il Brent a 51,40 dollari (-1,25 dollari) e il Wti a 50,51 dollari (-1,09 dollari).

—© Riproduzione riservata—

